

IN CAMMINO

I DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO B)

18 Febbraio 2024

Parrocchia di S. Antonio

Via P. Egidio Gelain, 1 Marghera (VE) - Tel. 041 0986276

www.santantonioparrocchia.it - parrocchia.santantonio.marghera@gmail.com



COMMENTO AL VANGELO

Dopo il battesimo, ancor prima del reale inizio della vita pubblica di Gesù, i Vangeli sinottici collocano questo evento un po' misterioso: Gesù è "sospinto" dallo Spirito nel deserto, dove è tentato dal maligno.

Gli altri evangelisti evidenziano il lungo digiunare di Gesù e riportano tre tentazioni che, in modo penetrante e quasi sinistro, sintetizzano e includono ogni tentazione umana. Il Vangelo di Marco, invece, più genericamente descrive Cristo che affronta Satana e il deserto, invitandoci a riflettere sul significato stesso di deserto e tentazione.

Salvezza e pericolo

La permanenza presso luoghi disabitati, stando in preghiera, è una costante nella vita di Gesù. La dimensione del "deserto" ha assunto una grande rilevanza nella spiritualità cristiana, poiché da luogo inospitale per eccellenza, diventa terreno da percorrere, che Gesù stesso ha percorso in nostro favore. Il deserto, è quel luogo, esteriore e interiore, in cui, lontano dai rumori e dai ritmi della vita quotidiana, l'uomo entra in contatto con se stesso. In questo "incontro" sono svelate tutte le ambiguità, le fragilità, gli irrisolti, le menzogne della nostra vita. Per questo, oltre a essere un luogo di salvezza, il deserto è anche un luogo di "pericolo": lì, al culmine del nostro limite, si annidano le tentazioni del maligno e Satana cerca di farsi spazio. Il deserto diventa, pertanto, terreno di combattimento.

Una purificazione necessaria

Il percorso attraverso le tentazioni è la vita stessa: ogni esperienza e ogni scelta contengono questa tensione e questa lotta. C'è una purificazione costante che l'uomo deve vivere, un "andare oltre se stesso", a cui il tempo di quaresima ci invita. Come l'alleanza di Dio con l'umanità avviene dopo il diluvio (Gn 9,17), così l'alleanza con ogni uomo avviene laddove si affrontano le proprie ambiguità e si esce dalla propria (falsa) sicurezza.

Non possiamo pensare che questa alleanza “pacifichi” ogni aspetto della nostra vita, compresi menzogna e peccato. Una purificazione è necessaria.

Gesù affronta il deserto

Gesù affronta il deserto: ciò non accade per caso, ma vi è sospinto dallo Spirito. Egli abita ogni “luogo” dell’umano, compreso questo. Dove è la tentazione e la lotta, Gesù passa, in nostro favore, come ulteriore esempio della sua spoliazione. Mai Cristo perde la sua signoria di fronte a Satana: Egli è Dio, la Parola vivente. In questo la sua esperienza di deserto è radicalmente diversa dalla nostra, al punto che prefigura un ritorno all’armonia dell’Eden (stava pacificamente anche con le bestie selvatiche). Averla attraversata per noi, subito dopo il battesimo, quasi spinto da un’urgenza dello Spirito, la trasforma in occasione di purificazione e salvezza, grazie alla preziosa bussola che è la Parola di Dio.

LETTURE DI DOMENICA 11.02.2024



1^A LETTURA (Gen 9,8-15)

Dal libro della Genesi

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall’arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra».

Dio disse:

*«Questo è il segno dell’alleanza,
che io pongo tra me e voi
e ogni essere vivente che è con voi,
per tutte le generazioni future.*

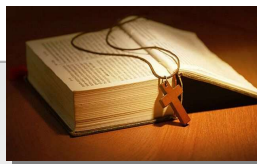
*Pongo il mio arco sulle nubi,
perché sia il segno dell’alleanza
tra me e la terra.*

*Quando ammasserò le nubi sulla terra
e apparirà l’arco sulle nubi,
ricorderò la mia alleanza
che è tra me e voi*

*e ogni essere che vive in ogni carne,
e non ci saranno più le acque per il diluvio,
per distruggere ogni carne».*

2^A LETTURA (1Pt 3,18-22)

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo



Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua.

Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

VANGELO (Mc 1,12-15)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

DIGIUNO

La Quaresima è tempo concreto di esercizio di penitenza, non tanto per far diete o cure estetiche, ma per suscitare al nostro spirito il desiderio della ricerca di Dio. Finché ci sentiamo "a posto", è difficile percepire che la vita è dono di Dio, e non "proprietà" nostra! Digiunare ci fa percepire che la vita non è in mano nostra: questo è il motivo per cui digiuniamo!

Ogni settimana riceveremo sulla porta della chiesa, una busta in cui inserire il frutto del nostro digiuno da riconsegnare la settimana seguente. Quello che avremo raccolto, sarà poi consegnato in Curia.

COLLETTA NAZIONALE CARITAS PRO TERRA SANTA

Questa domenica, 18 febbraio, tutte le offerte raccolte durante le SS.Messe saranno destinate alla Caritas a sostegno degli interventi umanitari in Terra Santa.

PATRONATI APERTI!

La collaborazione pastorale S.Michele - S.Antonio apre i suoi patronati a chi desidera trovarsi, giovani e adulti, per stare insieme per giocare, prendere un caffè, o semplicemente incontrarsi.

Gli orari di apertura previsti sono:

Lunedì	17.00-18.30 (S.Michele)
Martedì	17.00-18.30 (S.Michele)
Mercoledì	15.30-17.30 (S.Antonio)
Giovedì	15.30-17.30 (S.Antonio)

Vicariato di Marghera
Scuola Biblica Diocesana

MOSE' e DIO

storia di un incontro

**Parrocchia
Sant'Antonio
ore 20.45**

20 Febbraio 2024
Il tempo dell'utopia
F.Fattore e M.A.Gatti

27 Febbraio 2024
**Il disincanto e il
nuovo inizio**
S. Roseano e S. Scremin

5 Marzo 2024
**Alti e bassi di una
relazione**
F.Fattore e M.A.Gatti

12 Marzo 2024
L'uomo della Parola
S. Roseano e S. Scremin

**ORARI DELLE CELEBRAZIONI
DAL 18.02.24 al 25.02.24**

		S.ANTONIO		S.MICHELE
DOMENICA	18.02.24	11.30 Def. Davide	18.30	9.30 Def. Pina, Enrico, Paolo, Famm Comacchio e Bonaldo, Liana, Francesco, Famm. Milner e Sattin
LUNEDI'	19.02.24	8.00	18.30 Def. Franco, Orlando, Elsa	
MARTEDI'	20.02.24	8.00		18.30
MERCOLEDI'	21.02.24	8.00	18.30 Def. Vittoria, Franco, Massimiliano, Angela	
GIOVEDI'	22.02.24	8.00		18.30
VENERDI'	23.02.24	8.00	17.30 [18.30 VIA CRUCIS]	
SABATO	24.02.24	8.00		18.30 (pref.)
DOMENICA	25.02.24	11.30	18.30	9.30

ORARI SETTIMANA SANTA

Collaborazione pastorale S.Michele - S.Antonio

SABATO	23.03.24	Ore 18.30 S.Messa prefestiva a S.MICHELE
DOMENICA DELLE PALME	24.03.24	<p>Ore 10.00: ritrovo a S.MICHELE Celebrazione ingresso di Gesù a Gerusalemme con benedizione ulivo e Palme. Processione con Ulivi verso S.Antonio</p> <p>Ore 10.40 circa: S.Messa a S.ANTONIO</p> <p>Ore 18.30: S.Messa vespertina a S.ANTONIO</p>
LUNEDI'	25.03.24	Dalle ore 9.00 alle ore 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA A S.ANTONIO
MARTEDI'	26.03.24	Dalle ore 9.00 alle ore 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA A S.MICHELE
MERCOLEDI'	27.03.24	Dalle ore 9.00 alle ore 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA A S.ANTONIO
GIOVEDI' SANTO	28.03.24	Ore 20.30 S.Messa in coena Domini a S.MICHELE
VENERDI' SANTO	29.03.24	<p>Ore 19.00: Azione liturgica a S.ANTONIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolto della Passione di Gesù secondo Giovanni • preghiera universale • ostensione e bacio della croce • comunione eucaristica
SABATO SANTO	30.03.24	Ore 21.00: VEGLIA PASQUALE a S.MICHELE
DOMENICA PASQUA DEL SIGNORE	31.03.24	<p>Ore 9.30: S.Messa a S.MICHELE</p> <p>Ore 11.30: S.Messa a S.ANTONIO</p> <p>Ore 18.30: S.Messa a S.ANTONIO</p>